

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00687732

ESC - Ente schedatore S42

ECP - Ente competente S42

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione luogo di collocazione/localizzazione

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161770

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione sede di provenienza

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0800161636

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piatto da pompa

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia RA

PVCC - Comune Ravenna

PVCL - Località RAVENNA

PVE - Diocesi Ravenna - Cervia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione benedettino

LDCN - Denominazione attuale ex monastero benedettino di S. Vitale - Museo Nazionale e SBAP RA

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero benedettino e chiesa di San Vitale

LDCU - Indirizzo via San Vitale, 17

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Ravenna

LDCS - Specifiche primo piano, Sale delle Ceramiche e dei Dipinti

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Museo Nazionale di Ravenna RCE 1853

INVD - Data 1967-

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia RA

PRVC - Comune Ravenna

PRVL - Località RAVENNA

PRE - Diocesi Ravenna - Cervia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia monastero

PRCQ - Qualificazione camaldolese

PRCD - Denominazione ex monastero camaldolese - Biblioteca Classense, Museo del Risorgimento

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza ex monastero camaldolese di Classe dentro e chiesa di San Romualdo

PRCU - Denominazione spazio viabilistico via Baccarini, 3

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso sec. XVIII

PRDU - Data uscita 1913/ca.

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1530

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione di Deruta

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	maiolica/ pittura
--------------------------------	-------------------

MTC - Materia e tecnica	maiolica/ lustro
--------------------------------	------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	8
-----------------------	---

MISD - Diametro	40.4
------------------------	------

MISV - Varie	diametro piede 13.5
---------------------	---------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Frammentato in sei parti. Presenta lacune, soprattutto nella tesa in corrispondenza delle frammentazioni, nonché sull'orlo. Fori recenti per appendere.
--------------------------------------	---

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1981
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza di Ravenna
---------------------------------	---------------------------

RSTN - Nome operatore	Laboratorio di Restauro della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna
------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto da pompa con grande cavetto e ampia tesa. Piede con ampio cercine trapezoidale.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	31 D 15 (+3)
----------------------------------	--------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Abbigliamento. Figure: donna. Oggetti: cartiglio. Piante. Vegetali.
--	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	amorosa
--------------------------------------	---------

ISRL - Lingua	italiano
----------------------	----------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	capitale
---------------------------------	----------

ISRP - Posizione	nel recto, nel cavo, entro cartiglio, a sinistra
-------------------------	--

ISRI - Trascrizione	In chor gintile non rengnia ingratitude
----------------------------	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
--------------------------------------	-------------

ISRL - Lingua	italiano
----------------------	----------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
---------------------------------	---------

ISRP - Posizione	nel verso, nel piede, in alto al centro
-------------------------	---

ISRI - Trascrizione	Cattarina Sf (...)/ moglie di Girol./ Riario
----------------------------	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennarello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	nel verso, nel piede, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	26
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il piatto presenta una decorazione differente nel cavo e nella tesa. Nel cavetto troviamo un busto femminile in eleganti abiti con la testa di profilo, accompagnato da fiori e motivi vari, con un cartiglio arricciato recante la scritta “IN CHOR GINTILE NON RENGNI A INGRATITUDINE”. La tesa, invece, mostra un ornato floreale e vegetale a foglia d’acanto. Il rovescio è verniciato e reca, nel piede, la scritta (posteriore) “CATTARINA SF [...] / MOGLIE DI GIROL./ RIARIO”. La decorazione si presenta rifinita a lustro metallico.</p> <p>Questo piatto si colloca perfettamente all’interno della produzione cinquecentesca di piatti derutesi che presentano la raffigurazione di profili femminili o di condottieri, della quale si possono trovare altri pezzi anche all’interno della collezione del Museo Nazionale di Ravenna. Il lustro, molto tenue, appare come un delicato riflesso madreperlaceo. Questo tipo di immagine, nota in tre o quattro più comuni varianti, è caratterizzata dalla semplice ma rigorosa organizzazione degli spazi, dalla nitidezza del profilo femminile e dalla lucida attenzione agli ornamenti delle fantasiose acconciature e dell’abito. La decorazione risente della pittura umbra, traendo ispirazione diretta anche da affreschi (G. Ballardini, Maioliche di Deruta, in Faenza. Bollettino del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza, 1924, fascicolo 3, pagine 53-59), come quelli perugini del Collegio del Cambio. Ne viene ripreso il linearismo rigoroso e aggraziato, senza le sottili vibrazioni di quella rarefatta atmosfera, anzi è suggerito piuttosto un senso di rilievo, con le ombreggiature che seguono i contorni. La presenza della scritta che allude a tematiche simboliche e moralistiche, e che in altri casi ripropone versi del Petrarca, di salmi o testi sacri, è caratteristica di questo tipo di piatto, che evidenzia il legame con il patrimonio di tradizioni locali. Nonostante le iscrizioni più tarde presenti sul verso del piatto, il profilo non intende proporre la fisionomia di personaggi storicamente determinati. Tra le caratteristiche di questa produzione derutense troviamo la spiccata sensibilità per la forma, di cui va sottolineato il meditato rapporto fra tesa e parte centrale, che si allontana raramente da schemi prestabiliti, e la cura attenta ai particolari strutturali, come la leggera cordatura che ridefinisce l’orlo. L’unione tra il riflesso dorato del lustro, che conferisce un tono di staticità emotiva e di raffinatezza, e la quiete profondità dell’azzurro, concorrono ad arricchire la tenue tavolozza della rappresentazione; e la nitida esaltazione della linea, a scapito del modellato e della prospettiva, orientano questo tipo di produzione verso valori decorativi che interpretano perfettamente un’ispirazione prevalentemente “gentile” e non “eroica”. La maggior componente strutturale di queste opere sembra essere, quindi, un fermo equilibrio tra la solidità della forma e l’ornamentazione, ispirata ai più pacati e composti aspetti del Rinascimento. I grandi piatti cinquecenteschi di Deruta sono prodotti già in origine non per un uso pratico ma per essere appesi in bella vista. Alla sua origine sta l’incontro tra la produzione coloristica ispano-moresca, e l’iconografia rinascimentale, prevalentemente ispirata alla pittura umbra, con modelli derivati ad esempio dal Perugino e dal Pinturicchio. I ceramisti derutesi possedevano un ricco</p>

repertorio di cartoni, e molte raffigurazioni vennero adattate e ripetute, talvolta in maniera piuttosto conservatrice; ma il risultato appare quasi sempre coerente con l'alta qualità decorativa di questo tipo di produzione. (Riferimenti BIB: 00000152, 00000182)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	deposito perpetuo
ACQN - Nome	Comune di Ravenna
ACQD - Data acquisizione	1885
ACQL - Luogo acquisizione	RA/ Ravenna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Capris, Michela
FTAD - Data	2013/11/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010466
FTAT - Note	Recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Capris, Michela
FTAD - Data	2013/11/05
FTAN - Codice identificativo	SBAPRAAFS010468
FTAT - Note	Verso

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda catalogafica
FNTA - Autore	Reggi, Giovanni
FNTD - Data	1975
FNTN - Nome archivio	SBAP RA Archivio Schede Catalogo Museo Nazionale di Ravenna
FNTS - Posizione	B-II 0800105290
FNTI - Codice identificativo	SBAPRA0800105290

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vio G.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000170
BIBN - V., pp., nn.	p. 65

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Liverani F./ Reggi G.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000152
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-81 n. 57
BIBI - V., tavv., figg.	f. 57
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ceramiche collezioni
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00000182
BIBN - V., pp., nn.	p. 66 n. 8
BIBI - V., tavv., figg.	f. 8
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Questa illustre Madonna. La creazione di un mito
MSTL - Luogo	Forlì
MSTD - Data	2009-2010
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Reggi, Giovanni
FUR - Funzionario responsabile	Montanari Bermond, Giovanna
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Petrini, Jessica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Capris, Michela
AGGR - Referente scientifico	Corradini, Elena
AGGF - Funzionario responsabile	Urbini, Nicoletta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Petrini, Jessica
AGGR - Referente scientifico	Corradini, Elena
AGGR - Referente scientifico	Grimaldi, Emanuela

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Urbini, Nicoletta

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

La scheda è stata digitalizzata utilizzando un nuovo NCTN; quello riportato sulla scheda cartacea (00105290) era già utilizzato nel Sigec Web in associazione ad un altro bene.